

Monte Camicia versante nord – sopra il vallone, a sinistra dello sperone Nirvana

INDICE DELLE VIE

gCAI	gLedda	gVSud	
g 85n			Marcheggiani - Ade
g 85o			diretta alla prima cresta
agg			direttissima alla prima cresta

(agg: relazione in questo aggiornamento)

(g: relazione nella guida CAI-TCI – segue il numero della salita)

(gL: guida di Piero Ledda – segue il numero di pagina)

(gV: guida Versante Sud – segue il numero di pagina)

			anno	svi	diff	mx
g 85n	Marcheggiani - Ade	Massimo Marcheggiani - Paola Ade	1983	450	D-	IV-
g 85o	diretta alla prima cresta	Enrico Faiani - Francesco Di Simone	1984	380	AD+	IV+
AGG	direttissima alla prima cresta	Roberto Iannilli - Ezio Bartolomei	1998	445	TD-	V+

	anno	PRIMA RIPETIZIONE
Marcheggiani - Ade	1983	Francesco Di Simone - Enrico Faiani
diretta alla prima cresta	1989	Enrico Faiani - Giancarlo Di Pietro

	anno	SOLITARIA	anno	INVERNALE
Marcheggiani - Ade	1997	Marco Sprecacenero	2000	Gino Perini - Paolo Mariani

Monte Camicia per la parete Nord (Marcheggiani - Ade)

1[^] solitaria: Marco Spreccacenero, 6 settembre 1997. 1[^] invernale: Gino Perini e Paolo Mariani, 12 marzo 2000.

Dalle note di alcuni ripetitori: roccia discreta nei primi 120 m (fino in cresta), poi roccia marcia ma andamento obliquo quindi non pericoloso. Buona la roccia sul camino finale (ch. di sosta dopo 40 m, terrazzino sulla destra). Via consigliabile per l'ambiente.

Monte Camicia per la parete Nord (Direttissima alla prima cresta)

Roberto Iannilli ed Ezio Bartolomei, 23 luglio 1998. Sale fedelmente la "prima cresta" che si incontra scendendo dalla Forchetta di Penne (v. 86), già percorsa dalla *diretta alla prima cresta Faiani-De Simone* (it. 850), che però passa prima alla sua destra e poi per le placche alla sua sinistra. Salita piacevole su roccia nel complesso abbastanza buona, ma con qualche blocco poco stabile. Portare dadi, friends e ch. Sviluppo 445 m. Difficoltà: TD-, con passaggi fino al V+.

Attaccare lo spigolo arrotondato a sinistra del diedro-camino della *diretta Faiani-De Simone* (45 m, III+, sosta con 2 ch., tolti).

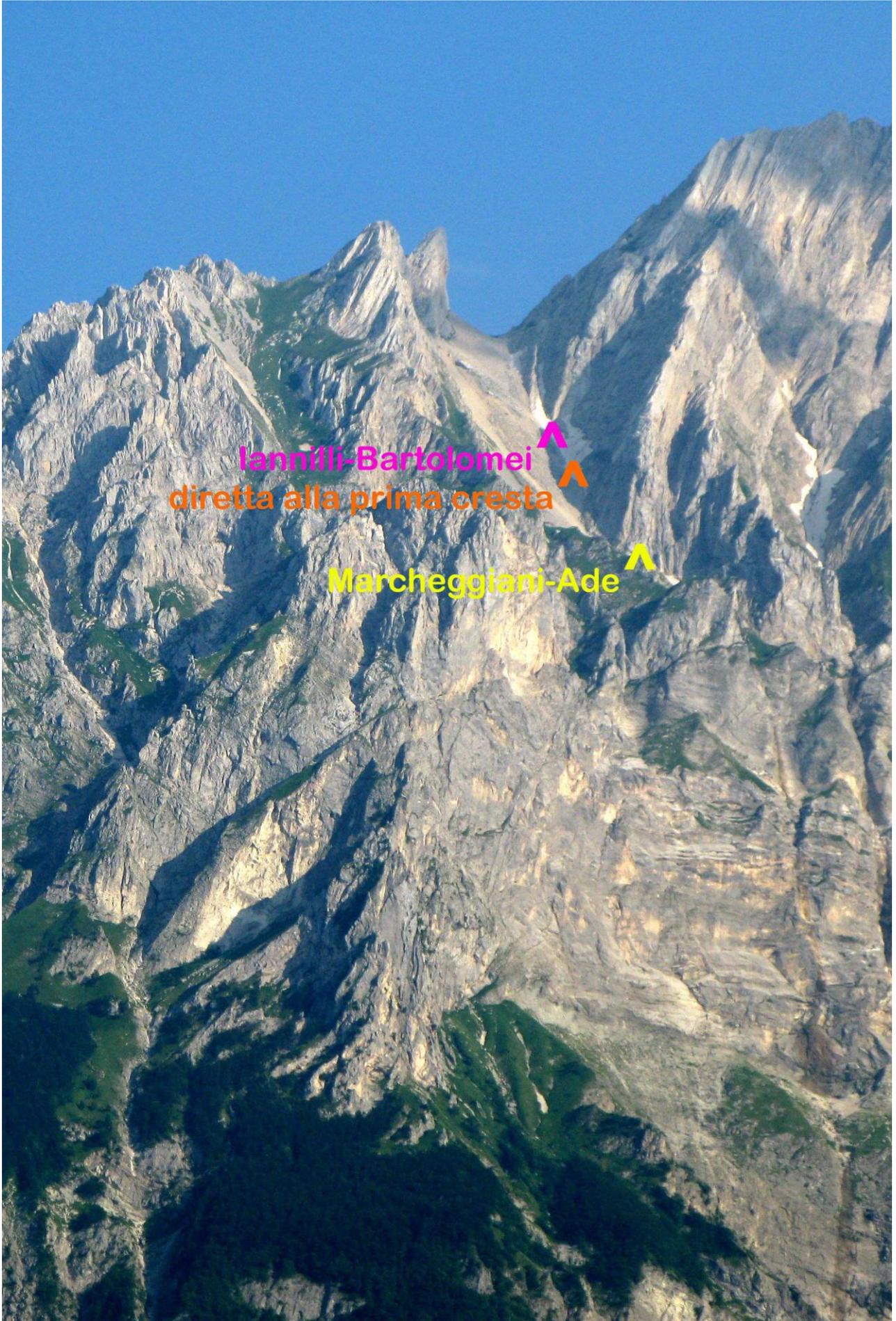
Continuare sullo spigolo, superare una fessura (IV+, dado) e sostare sotto una paretina (50 m, sosta con 2 ch., tolti).

Salire la paretina (IV) e continuare in direzione di un muro leggermente strapiombante, superarlo (V+, spuntone con cordino, ch. tolto e cless. con cordino) e salire anche un secondo strapiombetto (V, ch. tolto), sostare poco sopra (50 m, sosta con ch., tolti).

Continuare lungo la cresta-spigolo (IV-) e, superata una placchetta, uscire su rocce facili dove la cresta si interrompe, sostare sotto una paretina (95 m, sosta con ch., tolti).

Traversare a destra e riprendere il filo della cresta, ora molto sottile, seguirlo fedelmente fino alla cima (210 m, dal III al IV-; soste con dadi e grossa cless. con cordino lasciato)

Tempo impiegato dai primi salitori: ore 4.20



Iannilli-Bartolomei
diretta alla prima cresta

Marcheggiani-Ade